

Tappa – 17 – El Burgo Ranero

Sabato, 11 maggio 2013

Quando ti aspetti una lunga tappa di "trasferimento" lungo una strada, se non addirittura un'autostrada, il tuo entusiasmo non è ai massimi, ma la scorsa notte ho finalmente dormito (dopo alcune notti di dormiveglia a causa dell'affollamento e dell'elevata percentuale di "roncadores") e parto con la giusta energia da Los Templarios prima delle sette.

Il regalo arriva subito: il sole che sorge spara una luce radente su una campagna ondulata e ne accende i colori di stagione, quali il verde in diverse tonalità, l'ocra della terra arata, l'azzurro e il bianco di un cielo che sembra più vasto del solito. E' un bell'inizio di giornata e si cammina con buon passo sino a San Nicolas del Real Camino (con i nomi gli spagnoli non scherzano), nel cui unico bar spicca un cartello che indica 359km a Santiago. E' iniziato il conto alla rovescia che ci accompagnerà fino in Galizia. La compagnia del carretto non c'è più, ma io e Giancarlo troviamo naturale, oltre che piacevole, procedere insieme.

Sahagun, già in provincia di Leon, evoca naturalmente il Camino di Santiago, splendida è l'Ermita romanica (rigorosamente chiusa) de la Virgen del Puente; Sahagun è considerato il centro geografico del Camino e su questa centralità è stata costruita una storia lunga e i cui segni oggi sono rovine.

La seconda parte della giornata fa rimpiangere la prima: da Sahagun a Bercianos del Real Camino sono dieci chilometri di "senda" (sentiero) tracciata con cura lungo la nazionale 120 ed il sole comincia finalmente a scaldare. A questo punto Leon chiama e si aggiungono altri otto chilometri al count down per costruirci una tappa breve lunedì quando arriveremo alla grande città (l'ultima prima di Santiago).

Senda e paesaggio non cambiano: pianura e autostrade (l'autovia A-231 del Camino de Santiago che congiunge Burgos a Leon è stata costruita seguendo il cammino originale). El Burgo Ranero (c'è uno stagno e si sente gracchiare, di qui probabilmente il nome di questo centro che più desolato in questo sabato pomeriggio non può apparire). Ha diversi Albergue, il Laguna, che ci accoglie non è un gran che ma ha i servizi essenziali e questo basta dopo 34 chilometri.

Domani idem, in queste infinite mesetas più o meno desolate, che ci porteranno al capoluogo del leonese, dove inizierà un' altra fase del Camino.

Gianni